

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorino Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— ESTERO Anno L. 127.—
E COLONIE Semestre L. 27.— Mese L. 5.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 33.—

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. Via Manin 10 UDINE teler. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altura in una colonna: Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 2.— Cronaca rosa L. 1.—
Neurologie, Corsi, Atte, avvisi finanziari, Comunicati L. 150.— Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in piùS. M. il Re visita
la prima mostra d'ingegneria

ROMA, 5. — S. M. il Re accompagnato dal primo aiutante di campo, generale marchese Asinari di Bernezzo, si è recato a visitare la prima mostra nazionale di ingegneria organizzata dal Sindacato degli ingegneri. A ricevere il Sovrano erano S. E. Bodrero commissario della Confederazione professionistica ed artisti, l'on. Del Bufalo segretario del sindacato nazionale ingegneri e l'on. Carusi. Nella visita che si è protratta per circa un'ora, S. M. il Re si è interessato minutamente di tutto il materiale esposto alla mostra, degnandosi di esprimere il suo particolare compiacimento agli organizzatori della manifestazione. L'on. Del Bufalo ha offerto al Sovrano, quale devoto omaggio degli ingegneri italiani, i volumi della relazione tecnica presentata al congresso e la raccolta della rivista «L'ingegnere», omaggio che è stato molto gradito.

S. E. Bartolomasi
benedice l'aeroporto di Catania

CATANIA, 5. — Ieri, al campo di aviazione «Ignazio Lanza di Trabia», con l'intervento di tutte le autorità civili, militari, politiche, fasciste ed ecclesiastiche, ha avuto luogo la solenne benedizione dell'aeroporto e degli apparecchi che è stata impartita da mons. Bartolomasi, ordinario militare, il quale ha pronunciato poi un vibrante discorso ricordando gli eroici transvolatori gloriosi caduti ed auspicando sempre a nuove conquiste per le maggiori fortune della Patria.

Una enorme folla
visita la Santa Sindone

TORINO, 5. — Una enorme folla si è susseguita oggi nella visita e nella adorazione della Santa Sindone, esposta nella cattedrale di San Giovanni. Nel Tempio sono state celebrate solenni funzioni cui hanno partecipato con l'Arcivescovo tutti i prelati presenti a Torino per l'avvenimento, tra cui un vescovo polacco ed uno francese. Al solenne pontificale hanno assistito anche i Principi di Piemonte. Si notano tra i visitatori molti stranieri. È preannunciato l'arrivo del cardinale primate di Polonia. Nel pomeriggio tutta l'aristocrazia piemontese alla quale si erano aggiunti esponenti della nobiltà di altre regioni, si è recata in corteo a venerare la santa reliquia, riunendosi dinanzi a Palazzo Chiablese e accedendo quindi alla cattedrale.

Hoover sostiene la necessità del disarmo
al Congresso della Camera di Commercio Internazionale

WASHINGTON, 5. — I lavori del Congresso della Camera di Commercio Internazionale sono stati inaugurati con grande solennità con l'intervento del Presidente Hoover, del Segretario di Stato americano, del corpo diplomatico e delle delegazioni degli organismi economici di 35 paesi. Fra il migliaio di delegati presenti si notavano molte personalità del mondo economico internazionale.

Sono rappresentati al congresso anche la Società delle Nazioni, l'Ufficio internazionale del lavoro, l'Istituto internazionale di agricoltura e tutte le principali organizzazioni economiche internazionali.

La delegazione italiana presieduta dal dott. Alberto Pirelli, comprende 25 rappresentanti degli organi economici nazionali. Dopo il discorso di benvenuto del signor Silval H. Strawn presidente della Sezione americana che secondo le consuetudini presiede il congresso, salutato da calorose ovazioni, ha parlato il Presidente Hoover.

Il Presidente Hoover ha sostenuto la necessità del disarmo. Egli ha affermato che ciò contribuirebbe più di qualsiasi altro rimedio al risvolgimento economico mondiale. Il Presidente Hoover va l'una le spese mondiali per gli armamenti a 5 miliardi di dollari con un aumento cioè del 10 per cento sull'anteguerra. La depressione economica di cui soffrono attualmente tutte le nazioni, ha soggiunto Hoover, è simile a quella che seguirono, dopo un egual periodo, tutte le altre grandi guerre.

Ha suscitato grande impressione una dichiarazione dell'ex primo ministro belga Theunis, il quale ha affermato che le tariffe doganali elevate sono una delle cause fondamentali delle difficoltà economiche attuali, aggiungendo che l'intervento governativo allo scopo di fissare i prezzi di un prodotto qualsiasi serve soltanto a prolungare la crisi.

Domeni si inizierà, in seduta plenaria, l'esame delle relazioni economiche fra l'Europa e gli Stati Uniti con un discorso del dott. Pirelli presidente del comitato internazionale della Camera, che ha portato a termine, in vista del congresso, un insieme di indagini e di studi, che aperto dall'esame dell'andamento degli scambi commerciali fra Europa e Stati Uniti nell'ultimo trentennio in rapporto anche ai mercati, comprendono una serie di rapporti sulle questioni dei costi di produzione, degli alti salari della distribuzione, dell'agricoltura nei due continenti, della disoccupazione ecc. ecc. Sugli scambi italo-americani la sezione italiana ha predisposto

La tassa al valore fondiario
applicata in Inghilterra

LONDRA, 5. — Ieri alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere Snowden, ha presentato una mozione finanziaria che autorizza il Governo per l'anno finanziario 1933-34 e per i successivi ad applicare una tassa annua di un penny per lira sterlina sul valore fondiario della Gran Bretagna. Il Cancelliere afferma che la domanda per la applicazione di una tale misura si eleva al di sopra di tutte le divergenze politiche e che il Governo è deciso a vederla accettata. Il progetto fa valere i diritti delle comunità sulla proprietà fondiaria e dichiara che i privati non devono godere di privilegi a detrimento del benessere della comunità.

Il Cancelliere aggiunge che il valore dei terreni nelle grandi città sale a prezzi favolosi e la tassa sul valore fondiario ha quindi lo scopo di far partecipare la comunità alla valorizzazione della proprietà terriera. La tassa non solo recherà un vantaggio allo Stato, ma avrà anche l'effetto di far ribassare i prezzi dei terreni. Il primo passo da farsi è la valutazione dei terreni che sarà iniziata in ottobre e sarà completata entro due anni. Le spese necessarie per tale valutazione si aggireranno fra un milione ed un milione e mezzo di sterline.

Seguendo il consiglio di Lloyd George tale operazione deve essere la più semplice e diretta possibile, evitando complicazioni per le quali un precedente progetto di istituzione di una tassa sul valore fondiario dovette essere abbandonato. Vi saranno da 10 a 12 milioni di appezzamenti distinti da valutare. Le variazioni ottenute saranno rese pubbliche ed il Cancelliere ha detto di sperare che tali stime potranno poi servire al pubblico per l'acquisto dei terreni e serviranno pure di base per la applicazione della tassa locale. I valori stabiliti per il terreno resteranno fissi per cinque anni. Una nuova stima avrà luogo nel 1936 e così di seguito ogni 5 anni. I laburisti hanno sempre annoverato una grande importanza alla pubblicità relativa alla stima della terra. Saranno essenti completamente tutti i terreni per i quali la tassa non supera i 10 scellini ed i terreni ove sorgono edifici adibiti al culto, edifici pubblici, cimiteri, ospedali, terreni appartenenti alle ferrovie o ad aziende di pubblica utilità.

Snowden ha detto di non poter prevedere quale sarà il ricavo della tassa ed ha concluso affermando che il progetto è una cosa pratica e benefica. Sir Chamberlain si è riservato di criticare la proposta a nome dell'opposizione.

zione appena sarà possibile conoscere i particolari.

Egli ha detto che l'effetto della tassa sarà di aggiungere un nuovo gravame a una classe di proprietari che paga già tutte le sue contribuzioni.

La campagna contro la tubercolosi
Le opere di assistenza provinciale

ROMA, 5. — La Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica: La Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, a mezzo della campagna nazionale per il franchobollo antitubercolare tuttora in pieno fervido sviluppo, informa che le somme raccolte non vengono centralizzate bensì restano a disposizione dei consorzi provinciali antitubercolari perché ne dispongano in dirette e concrete opere di assistenza nella propria Provincia. Questa campagna impostata sul franchobollo che costa appena due soldi, costituisce un richiamo educativo ed ammonitore per la coscienza di tutti i cittadini affinché facciano il proprio dovere. Nessuno neghi questo tenuissimo contributo finanziario che ha in sé una grande significazione in quanto rilevera la comprensione della gravità del problema della tubercolosi da parte di tutte le classi sociali. È già in distribuzione presso tutti i tabaccai del Regno la seconda edizione di questo piccolo ritaglio di carta che riproduce la doppia croce col mandorlo piccolo ma potente protagonista della grande battaglia che sicuramente è fra le più suggestive e più sane iniziative del Governo Nazionale.

Il primo concorso ginnico
per Avanguardisti

IMPERIA, 5. — Per i giorni 15 e 17 corrente è indetto in San Remo il primo concorso nazionale ginnico sportivo per avanguardisti che si svolgerà sotto il patronato ed alla presenza di S. E. Ricci. Al concorso è assicurato l'intervento di squadre da tutta Italia. Hanno già aderito anche i comitati provinciali dell'Opera Balilla di Foggia, Messina, Palermo e Trieste. Sono in palio ricchi premi individuali e collettivi alle squadre ed ai comitati provinciali. S. Remo prepara alla gioventù fascista italiana entusiasmante accoglienze.

Sciagura aviatoria
all'Aeroporto di Capua

ROMA, 5. — Ieri un apparecchio da ricognizione dell'Aeroporto di Capua, pilotato dal sottotenente Campini Angelo, durante un volo di allenamento, alla quota di 800 metri, per errore di manovra, si capovolgé. Il pilota non essendo riuscito a rimettere l'apparecchio in linea di volo, alla quota di metri 30 faceva funzionare il paracadute che però rimaneva impigliato nel piano di coda. Il pilota è deceduto.

Rumunia e Jugoslavia
Un incontro
tra Re Carol e Alessandro

BUCAREST, 5. — Ieri mattina la conferenza della Piccola Intesa si è riunita alle ore dieci. Oltre i tre ministri degli Esteri vi hanno partecipato anche Argenteanu e Manolescu, ministri rispettivamente delle Finanze e dell'Industria del Governo rumeno. A quanto si afferma nei circoli politici, nella seduta di stamane sarebbe stato affrontato in pieno la discussione sull'accordo austro-tedesco. Si dice che Benes abbia proposto che nelle prossime convocazioni di Ginevra, la Piccola Intesa prenda l'iniziativa per la convocazione di due conferenze, una degli Stati industriali ed una degli Stati agrari, poi i rappresentanti dei due gruppi dovrebbero tenere una conferenza comune. Si è parlato anche dei rapporti dell'Ungheria e dei Sovieti. Oggi le impressioni sono più ottimistiche circa la possibilità che la conferenza riesca a trovare una formula per mantenere o almeno sembrare di mantenere stretta la solidarietà della Piccola Intesa.

La conferenza della Piccola Intesa
a Bucarest

BUCAREST, 5. — L'Agenzia Rador pubblica. Questa mattina Re Carol partito da Orsova dove aveva trascorso la notte, si è recato in automobile, accompagnato dal Presidente del Consiglio Jorga, a Drenova sul Danubio, dove nella mattinata era giunto il Re Alessandro di Jugoslavia col suo yacht, scortato da due monitori. I due Sovrani hanno fatto insieme una escursione di un'ora sul Danubio in motoscafo pilotato da Re Carol. Il colloquio tra i due cognati ha avuto carattere amichevole. Dopo la colazione consumata con i rispettivi seguiti a bordo dell'yacht reale jugoslavo, Re Carol è sbarcato a Drenova salutato dalle salve dei due monitori.

Secondo i circoli politici della capitale jugoslava, nel colloquio odierno tra Re Carol e Re Alessandro, sarebbero stati trattati alcuni argomenti di particolare importanza che saranno oggetto di discussione nella conferenza della Piccola Intesa.

Ieri sera il Ministro degli Esteri Ghica ha offerto un grande pranzo seguito da un brillante ricevimento, in onore dei Ministri degli Esteri cecoslovacco e jugoslavo, Benes e Marinkovic.

CRONACA PORDENONESE

P. N. F.

Convocata e presieduta dall'ispettore di Zona avv. Cesare Perotti, presso la Casa del Fascio di Pordenone, la riunione dei Segretari politici del Mandamento di Pordenone. Sono state esaminate le diverse situazioni locali, agli effetti degli importanti problemi di carattere politico ed economico che interessano la Zona di Pordenone, e che importano la necessità della più intensa attività ed efficienza dei Fasci e di tutte le dipendenti organizzazioni.

Il Presidente ha impartito disposizioni sull'azione da svolgere nei diversi campi dell'attività Fascista dopo aver rilevato il continuo incremento delle istituzioni esistenti nei diversi Comuni.

LA CONSEGNA
DEL NUOVO STENDARDO
AL SALIZZO

Domenica 10 verrà solennemente celebrata dal Reggimento dei Cavalleggeri di «Saluzzo», la città si onora di ospitare, la festa del Reggimento e per l'occasione verrà consegnato al Reggimento il nuovo stendardo. Nella mattinata si terrà la rivista in piazza d'armi alla Colonna e nel pomeriggio, pure in piazza d'armi, si svolgerà un interessante programma, composto di numeri magnifici ed attraenti, nei costumi di diverse epoche, in modo da formare degli splendidi quadri coreografici.

NEL CENTENARIO DEL B. ODORICO
DON GIORDANI CANONICO

(4) — Villanova di Pordenone, terra natale del Beato Odorico, ha voluto ieri celebrare il centenario della sua vita gloriosa. Nel mattino celebrò la prima Messa il Vescovo, S. E. mons. Luigi Paulini; alle 10 seguì la Messa pontificale celebrata da mons. Tofflon Canonico Penitenziario della Cattedrale e direttore Diocesano. La Scuola di canto eseguì la prima messa gregoriana. Al Vangelo, il Vescovo disse il passaggio del Beato. Don Giordani, parroco di Villanova, organizzatore della cerimonia, offrì nell'ospite sua canonica un pranzo agli invitati. Vi parteciparono, oltre il Vescovo, altre personalità ecclesiastiche e civili e parecchi parroci. Alla fine del pranzo venne comunicata la lieta notizia che il prof. don Giordani era stato tenuto nominato Canonico.

Il prof. don D'Andrea, Rettore del Seminario, ringraziò S. E. mons. Vescovo di aver ottenuto a don Giordani l'onorificenza di canonico e di averlo nominato a canonico.

Alle applaudite parole di don D'Andrea si associò il prof. don Signorini, direttore del Collegio don Bosco, e mons. Tofflon, Monsignore di Villanova, ringraziò commosso.

Presentino anche noi all'amico monsignor Giordani le nostre vivissime congratulazioni.

IL NOSTRO MERCATO

Sul mercato settimanale di sabato, 4 corrente, furono segnati i seguenti prezzi all'ingrosso: per quintale: granturco da 35,50 a 42 — frumento da 105 a 107 — fagioli da 75 a 80 — sorgho da 30 a 35 — patate da 55 a 60 — buoi e manzi a peso vivo da 260 a 280 — vacche da 200 a 220 — vitelli a peso vivo da 280 a 320 — fieno da 16,50 a 18 — strappaglio da 12 a 14 — legumi da 18 a 20 a 9.

Per misure varie: appalti da 2,80 a 3,20 al chilogramma — capretti da 3,50 a 4 — polli e galline da 7,50 a 8 — uova alla dozzina da 3 a 3,60 — maiali intonati al capo da 55 a 60 — vitto mediocre da 100 a 130 all'ettolitro.

S. Vito al Tagliamento
Leggenda e storia

del Santuario di Madonna di Rosa.

In quest'anno di celebrazione del Concilio di Efeso, che differisce, contro la leggenda, il culto per la Vergine Madre di Dio; in questo anno di fervore altissimo in tutto il mondo per tale culto, non saranno discari ai lettori alcuni cenni relativi al Santuario di Rosa dedicato alla Madonna.

La immagine che vi si venera è un affresco che risale al 500 e ritrae la Madonna col divin Figlio benedicente.

Narrasi che l'immagine era stata dipinta sotto l'atrio di una rustica casa colonica presso il Tagliamento, nella località che si chiama appunto «Vila di Rosa».

La leggenda

Fin nella festa della Purificazione, l'anno 1665, che la Vergine appariva visibilmente ad una fanciulla, Maria Giacomuzzi, la quale stava pregando col famigliai dinanzi all'immagine, e non tace bene — diceva la Madonna alla fanciulla rapita in estasi — non tace bene in questo luogo dove si benedice il mio Figlio. Di qui parte che si narra e che mi faccia trasportare in una chiesa situata su di una strada frequentata. Avverti anche gli altri del paese di astenersi da una completa così enorme causa di tanti flagelli.

I Preti allora, che reggevano la Pieve, non vollero prestar fede alla visione; ma il frate francescano Padre Vitale da Mouda, venuto a predicare nella Quaresima successiva, esaminata e riconosciuta la veridicità del fatto, chiamati a sé gli ecclesiastici e i dignitari di San Vito, li persuase a trasportare l'immagine dall'andito di quella casa colonica in una chiesa.

E la traslazione avvenne nel pomeriggio del 31 marzo 1666, mercoledì di Pasqua. Da quel giorno, ancora oggi, si celebra la festa.

L'immagine fu collocata nella piccola Chiesa fuori le mura dedicate a S. Nicolò, come quella che meglio rispondeva al desiderio espresso dalla Vergine. Ma ben presto la chiesetta divenne incapace di contenere le moltitudini che vi affluivano e fu ingrandita ed abbellita. E più tardi, nell'occasione del III Cinquantenario dell'apoteosi, si pensò di erigere un tempio più ampio e più decoroso.

L'idea della nuova chiesa trovò il consenso unanime della popolazione, e il nuovo tempio, anche grazie al contributo dei conti Rota, ebbe il suo compimento nei bei lavori decorativi e plastici del 1868: nel quale anno fu consacrato dal canonico mons. Frangipane il giorno 6 di settembre. L'immagine fu collocata nell'artistica marmorea cappella scolpita dal Minisini.

Altri giorni di grandi solennità religiose si ebbero nel 1881, in cui la sacra immagine fu incoronata l'8 di settembre con Breve di Sua Santità Leone XIII.

Attualmente, il Santuario è affidato ai Padri Francescani, i quali, tre anni dopo la loro venuta (1928), hanno innalzato l'ala del Convento che dovrà essere presto completato; ed era si preparato a commemorare il primo cinquantenario dell'incoronazione, nel settembre del corrente anno.

UGO FIAZZA

PRESENTAZIONE DEL NUOVO
MANDANTE AI GIOVANI FASCISTI

Presenti tutti i giovani fascisti e gli avanguardisti di leva, domenica mattina nella Casa del Fascio, il Segretario Politico on. Enrico Fancello con brevi e significative parole ha presentato il Mandante dei Fascisti Giovanni e dei Giovani Fascisti, Luigi Qualitieri che da oggi dirigerà l'attività dell'organizzazione. I giovani hanno manifestato il proprio entusiasmo con approvazioni ed applausi.

Il nuovo Mandante ha ringraziato il Segretario Politico per l'onore ricevuto dicendo che darà sempre la sua opera per la maggior efficienza del Fascio Giovanile.

La chiusura del corso
per fabbri di campagna

(3) — Nel pomeriggio di ieri, sabato, è stato chiuso il Corso per fabbri di campagna qui svolto per cura del benemerito Istituto Veneto per il Lavoro, in collaborazione con la locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, con l'Unione Industriale Fascista e la Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani.

Alle 15,30, presso l'Ufficio-Scuola del signor Giovanni Vendramin, che ospitò il Corso, le autorità hanno visitato i lavori eseguiti dagli allievi sotto la direzione del maestro d'arte dell'Istituto Veneto signor Giuseppe Vianello riportando la migliore impressione nei riguardi della praticità e dell'utilità degli insegnamenti impartiti.

Succesivamente alla vita, nella sala comunale, gentilmente concessa, il prof. Marchettano ha illustrato dinanzi alle autorità convenute ed agli allievi l'utilità del Corso per fabbri di campagna, auspicando una più sentita collaborazione fra artigiano e agricoltore in considerazione delle rapide conquiste della meccanica al servizio degli agricoltori. Chiuse ringraziando il Podestà e lodando l'opera fattiva dell'istruttore del Corso signor Vianello e mettendo inoltra in evidenza le benemerite del signor Giovanni Vendramin nel campo dell'istruzione professionale dei giovani che si avviano all'arte fabril.

In seguito, il Podestà on. Fancello portò il saluto del gr. uff. Beppe Ravà presidente dell'Istituto Veneto per il lavoro; e dopo aver ricordato l'opera dell'Istituto stesso e della Cattedra Ambulante di Agricoltura nei riguardi dell'istruzione professionale dei giovani, sintetizzò con la sua efficace parola l'opera podestà del Governo Fascista nel campo della ricostruzione nazionale.

Entrambi i discorsi vennero sottolineati da applausi e da approvazioni.

MENTRE RUBANO, SONO DISTURBATI

Soliti visitatori notturni, la notte scorsa, dopo aver tagliato la rete metallica che chiude la proprietà di certo Giuseppe Natile Durigoni in Liggiana, via Cragno, poterono entrare con una certa facilità nella casina guardaporta e fare man bassa di diversa roba porcina, riempendo due sporte. Però i maruoli dovettero abbandonare la refettoria perché disturbati dall'allarme dato da una donna di famiglia che aveva udito insoliti rumori d'ora in ora. I ladri trasportarono due palti usati nella fuga abbandonarono un cappello.

Maniago

Le nozze d'oro della Mutua Soccorso

(3) — Oggi la nostra Mutua Soccorso festeggia il cinquantesimo anniversario della sua fondazione e con lei si rallegra la Filarmonica che compie 75 anni di vita fiorente.

IN MUNICIPIO

Stamane nella Sala del Municipio, alle 9,30, convennero i soci e gli invitati. Troppo a lungo sarebbe enumerare le centinaia di persone convenute; notiamo: il nuovo Presidente della Mutua Soccorso geom. Luigi Valan, il vicepresidente Bernardo De Marco, tutto il Consiglio di amministrazione con lo zelante Segretario signor Leonora Paccani, il Podestà cav. Centa, il prof. cav. uff. Martinuzzi e tutte le autorità locali, i Presidenti delle varie istituzioni patriottiche fasciste cittadine con tutte le bandiere e i sigillardi.

Utile consorelle invitate vediamo il Consiglio al completo della Mutua Soccorso di Udine e cioè i signori Chiesa, Virgili, Brandolillo, Banchi, Rubic, Savio, Cesotoli, Sossich, Da Forno, Biasutti, Fracasso, Ciarini, Cogoli, Del Medico, la M. S. di Pordenone col segretario signor V. Iero, Spilimbergo col signor De Rosa e, Ponticelli, il varo col signor Candido Facchin e Umberto Cesarato; Cavasso coi signori Giuseppe Colussi e Pontello; Fanna col signor Alfredo Di Giusti e Gio. Batte De Cecco; Andrea coi signori Silvio Butta e Giacomo Vittorini; Prisanco coi signori geom. Romano Beltrame e figlio; ed altri di tutta questa zona dei quali ci sfugge il nome, tutti con bandiere, stendardi e tutti i vessilli si innalzano e si decora.

Il Podestà cav. Vittorio Centa, decore, saluta alla M. S. e alle consorelle invitate a nome della popolazione manighe e ricorda le figure scomparse dei benemeriti presidenti che tanta attività hanno data anche nell'amministrazione del Comune; augura prosperità all'istituzione che oggi festeggia la sua nascita ed alla Filarmonica che festeggia il settantacinquesimo anno di vita.

Viene quindi offerto un signorile rinfresco.

OMAGGIO AI CADUTI

Al suono d'inni patriottici, diretto dal comandante della Milizia signor Giordani, si forma un ordinato corteo che si reca prima alla Loggia municipale voluta ai Caduti a deporre un magnifico mazzo di fiori omaggio della Mutua Soccorso. Sfilano le bande della Legione del Fiamma e tutti i vessilli si innalzano; è un momento di vivo raccoglimento e di grande commozione.

All'uscita, si posa per una fotografia-ricordo, presa dal fotografo locale signor Palomo.

Sempre preceduto dalla musica, il corteo si avvia al teatro del Dopolavoro; autorità, invitati, bandiere, una selva di una trentina, salgono in palco e si innalzano i discorsi.

I DISCORSI

Parla per primo il nuovo giovane presidente geom. Luigi Valan.

Presenta poi l'onorevole cav. uff. prof. Angelo Martinuzzi, venuto appositamente da Maniago e gentilmente offerto per la celebrazione. Lo segue il prof. Martinuzzi. È impossibile riassumere il suo magnifico discorso; esso è stato tutto un inno alla bontà, all'amore, alla fratellanza che unisce con vincoli indissolubili i soci della Mutua Soccorso.

Dopo l'alta parola, il teatro si sfolla e tutti si avviano al palazzo scolastico nella cui aula magna ha luogo il

BANCHETTO

di 265 coperti, servito inappuntabilmente dall'ardito di guerra signor Natile Quaglia, proprietario dell'Albergo «Alle Tre Torri».

Prima di levar le mense, parlano il Presidente della Filarmonica signor Pietro Morassi, lo segue il signor Giuseppe Chiesa, Presidente della M. S. di Udine, nonché presidente provinciale della costituenda Federazione delle Mutue. Si rallegra per questa manifestazione ed osserva che il primo Presidente della M. S. di Maniago conte d'Atimino di Maniago cav. dott. Nicolò, durò in carica 33 anni, e il secondo Mazzoli cav. dott. Carlo, troppo presto rapito da morbo crudele, 31 anni. La lunga presenza di uomini di tale fede denota la compattezza della Mutua manighe; augura che il nuovo giovane Presidente possa festeggiare il suo venticinquesimo anno di carica che sarà il settantacinquesimo della Mutua Soccorso e il secolo della Filarmonica.

Giuseppe Colussi, Presidente della M. S. di Cavasso Nuovo, esalta la bellezza del lavoro, le virtù della classe operaia e loda la consorella di Maniago, assicurando che anche quella di Cavasso sarà sempre compatta e unita alle altre del Mandamento per il bene della piccola e grande Patria.

Valerio di Pordenone è orgoglioso di rappresentare a questa bella manifestazione la consorella di Pordenone e ricorda come il ministro Quintino Sella, Commissario del Re a Udine, nel 1866, fondò la Società Operaia di Maniago e successivamente quella di Pordenone, esprime la volontà che tutti gli operai sappiano scrivere in Italia sia pure col g. ma fossero buoni e galantuomini. Inneggia quindi a Udine, a Maniago e al Friuli.

Il cav. uff. prof. Martinuzzi, a nome del Podestà, che nel frattempo aveva dovuto assentarsi per indigerabili necessità, rinnova il saluto del Capo del Comune ai convenuti e l'augurio che questa manifestazione magnificamente riuscita abbia a perpetuare la perseveranza negli intenti al sempre più elevare lo spirito delle masse operaie in una comunione spirituale e materiale.

Per ultimo, il Presidente Volan ringrazia gli ospiti del loro intervento, porge auguri per tutti e inneggia al Re e al Duce.

La Mutua Soccorso di Maniago, nella lieta ricorrenza del cinquantesimo anniversario, ha beneficiato dei dieci famiglie più meritevoli dei soci meno abbienti.

tre in evidenza le benemerite del signor Giovanni Vendramin nel campo dell'istruzione professionale dei giovani che si avviano all'arte fabril.

In seguito, il Podestà on. Fancello portò il saluto del gr. uff. Beppe Ravà presidente dell'Istituto Veneto per il lavoro; e dopo aver ricordato l'opera dell'Istituto stesso e della Cattedra Ambulante di Agricoltura nei riguardi dell'istruzione professionale dei giovani, sintetizzò con la sua efficace parola l'opera podestà del Governo Fascista nel campo della ricostruzione nazionale.

Entrambi i discorsi vennero sottolineati da applausi e da approvazioni.

MENTRE RUBANO, SONO DISTURBATI

Soliti visitatori notturni, la notte scorsa, dopo aver tagliato la rete metallica che chiude la proprietà di certo Giuseppe Natile Durigoni in Liggiana, via Cragno, poterono entrare con una certa facilità nella casina guardaporta e fare man bassa di diversa roba porcina, riempendo due sporte. Però i maruoli dovettero abbandonare la refettoria perché disturbati dall'allarme dato da una donna di famiglia che aveva udito insoliti rumori d'ora in ora. I ladri trasportarono due palti usati nella fuga abbandonarono un cappello.

Maniago

Le nozze d'oro della Mutua Soccorso

(3) — Oggi la nostra Mutua Soccorso festeggia il cinquantesimo anniversario della sua fondazione e con lei si rallegra la Filarmonica che compie 75 anni di vita fiorente.

IN MUNICIPIO

Stamane nella Sala del Municipio, alle 9,30, convennero i soci e gli invitati. Troppo a lungo sarebbe enumerare le centinaia di persone convenute; notiamo: il nuovo Presidente della Mutua Soccorso geom. Luigi Valan, il vicepresidente Bernardo De Marco, tutto il Consiglio di amministrazione con lo zelante Segretario signor Leonora Paccani, il Podestà cav. Centa, il prof. cav. uff. Martinuzzi e tutte le autorità locali, i Presidenti delle varie istituzioni patriottiche fasciste cittadine con tutte le bandiere e i sigillardi.

Utile consorelle invitate vediamo il Consiglio al completo della Mutua Soccorso di Udine e cioè i signori Chiesa, Virgili, Brandolillo, Banchi, Rubic, Savio, Cesotoli, Sossich, Da Forno, Biasutti, Fracasso, Ciarini, Cogoli, Del Medico, la M. S. di Pordenone col segretario signor V. Iero, Spilimbergo col signor De Rosa e, Ponticelli, il varo col signor Candido Facchin e Umberto Cesarato; Cavasso coi signori Giuseppe Colussi e Pontello; Fanna col signor Alfredo Di Giusti e Gio. Batte De Cecco; Andrea coi signori Silvio Butta e Giacomo Vittorini; Prisanco coi signori geom. Romano Beltrame e figlio; ed altri di tutta questa zona dei quali ci sfugge il nome, tutti con bandiere, stendardi e tutti i vessilli si innalzano e si decora.

Il Podestà cav. Vittorio Centa, decore, saluta alla M. S. e alle consorelle invitate a nome della popolazione manighe e ricorda le figure scomparse dei benemeriti presidenti che tanta attività hanno data anche nell'amministrazione del Comune; augura prosperità all'istituzione che oggi festeggia la sua nascita ed alla Filarmonica che festeggia il settantacinquesimo anno di vita.

Viene quindi offerto un signorile rinfresco.

OMAGGIO AI CADUTI

Al suono d'inni patriottici, diretto dal comandante della Milizia signor Giordani, si forma un ordinato corteo che si reca prima alla Loggia municipale voluta ai Caduti a deporre un magnifico mazzo di fiori omaggio della Mutua Soccorso. Sfilano le bande della Legione del Fiamma e tutti i vessilli si innalzano; è un momento di vivo raccoglimento e di grande commozione.

All'uscita, si posa per una fotografia-ricordo, presa dal fotografo locale signor Palomo.

Sempre preceduto dalla musica, il corteo si avvia al teatro del Dopolavoro; autorità, invitati, bandiere, una selva di una trentina, salgono in palco e si innalzano i discorsi.

I DISCORSI

Parla per primo il nuovo giovane presidente geom. Luigi Valan.

Presenta poi l'onorevole cav. uff. prof. Angelo Martinuzzi, venuto appositamente da Maniago e gentilmente offerto per la celebrazione. Lo segue il prof. Martinuzzi. È impossibile riassumere il suo magnifico discorso; esso è stato tutto un inno alla bontà, all'amore, alla fratellanza che unisce con vincoli indissolubili i soci della Mutua Soccorso.

Dopo l'alta parola, il teatro si sfolla e tutti si avviano al palazzo scolastico nella cui aula magna ha luogo il

BANCHETTO

di 265 coperti, servito inappuntabilmente dall'ardito di guerra signor Natile Quaglia, proprietario dell'Albergo «Alle Tre Torri».

Prima di levar le mense, parlano il Presidente della Filarmonica signor Pietro Morassi, lo segue il signor Giuseppe Chiesa, Presidente della M. S. di Udine, nonché presidente provinciale della costituenda Federazione delle Mutue. Si rallegra per questa manifestazione ed osserva che il primo Presidente della M. S. di Maniago conte d'Atimino di Maniago cav. dott. Nicolò, durò in carica 33 anni, e il secondo

CRONACA CITTADINA

Per il nuovo Ospedale

Un chiarimento del Consorzio

A chiarimento di notizie già divulgate dalla stampa cittadina, il Consorzio per il nuovo Ospedale intende precisare la natura e la portata delle deliberazioni prese dal Consiglio nella sua ultima seduta, al riguardo della costruzione di nuovi padiglioni ospedalieri.

Già in precedenza, i singoli enti consorziati: Comune, Ospedale, Provincia, Cassa di Risparmio, confortati anche dall'autorevole interessamento di S. E. il Prefetto, avevano regolarmente ricambiati gli impegni assunti all'epoca della costituzione del Consorzio e ravvisata la necessità di decidere senza indugi la continuazione dell'opera iniziata. Tale necessità deriva dalle sempre crescenti ristrettezze di spazio e deficienze ambientali in cui si svolgono oggi i servizi ospedalieri, e dalla inopportunità di procedere a sistemazioni dell'ospedale attuale, sistemazioni che, per quanto costose, risolverebbero malamente e solo provvisoriamente un problema di grave importanza e prolungherebbero l'aggravio derivante dalla duplicità di servizi suddivisi tra ospedale vecchio e nuovo sanitario.

Il Consorzio ha potuto pertanto prendere delibere conclusive per l'attuazione dell'opera e precisare l'entità dei mezzi occorrenti nonché l'aggravio che ne sarebbe derivato ai singoli enti consorziati.

Alle costruzioni in corso di ultimazione, il cui costo è di L. 4.900.000 (di cui L. 4.200.000 mutuata dalla Cassa di Risparmio e L. 700.000 versate dalla Cassa di Risparmio sui fondi della beneficenza) verranno ad aggiungersi i fabbricati per l'ospedale generale, con una spesa di L. 12.500.000, alla quale si provvederà: per L. 4.200.000 mediante mutuo già concesso al Consorzio della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali per L. 2.000.000 circa con ulteriore contributo della Cassa di Risparmio sempre sui fondi della beneficenza, per L. 3.800.000 con fondi liquidi accantonati dall'Ospedale Civile per tale destinazione e, per le residue L. 2.500.000, mediante finanziamento temporaneo da estinguersi con l'alienazione del fabbricato dell'ospedale attuale.

Tutte le quote di apporto dell'Ente Ospedale verranno retribuite con regio-

lare interesse ed ammortamento in modo che non abbiano a soffrire le entrate della gestione patrimoniale dell'Opera Pia.

Il consorzio edilizio annuo derivante dal Consorzio da tutti gli impegni finanziari sopra enunciati (esclusi i contributi della Cassa di Risparmio che sono a titolo di beneficenza), diminuito dal contributo annuo concesso dallo Stato per il Sanatorio, verrà rimborsato al 60 per cento con le quote d'affitto dei fabbricati, che l'Ospedale percepirà a mezzo delle rette, mentre il residuo andrà distribuito, a ragione di aliquota statutaria, fra i tre enti: Ospedale, Comune, Provincia, e costituirà in definitiva, il carico da questi sopportato per la costruzione del nuovo Ospedale. In via approssimativa detto onere annuo sarà di L. 182.000; 128.000 e 118.000, rispettivamente per ciascuno dei tre enti sopra indicati, ma potrà essere ulteriormente ridotto per eventuali contributi statali.

Quanto sopra riguarda l'intero Ospedale (sanatorio incluso) per un complesso di circa 800 letti, quanti occorrono cioè per fronteggiare il fabbisogno attuale e quello dell'immediato futuro.

L'Ospedale per malattie infettive verrà costruito in un secondo tempo, con una spesa di circa L. 1.800.000.

Sulla vasta area di circa 350.000 metri quadrati donata all'opera dalla Cassa di Risparmio, i fabbricati saranno predispolti in modo da rendere facili tutti gli ampliamenti che in futuro si rendessero necessari.

Gli appalti per nuovi fabbricati seguiranno possibilmente entro l'anno, in ogni caso non oltre la primavera ventura.

Le costruzioni richiederanno circa tre anni di lavoro.

Il nuovo ospedale, quindi, pur restando contenuto nei limiti delle possibilità finanziarie degli Enti consorziati e della più doverosa economia, risponderà indubbiamente agli attuali bisogni e alle moderne esigenze dell'arte sanitaria, come è richiesto per una città che ha sempre seguito la rapida evoluzione del viver civile.

Tesseramento Fascia di Udine e O. N. Balilla

Lei si è iniziato il tesseramento degli iscritti al Fascio di Udine per l'anno IX. I fascisti ritireranno la tessera e verseranno la quota alla sede del Fascio di Udine dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di ogni giorno.

Il Commissario Federale inoltre ha diretto ai segretari Politici dei Fasci della Provincia una circolare in cui, richiamandosi a quella inviata dal Commissario provinciale dell'O. N. Balilla, ai Presidenti dei Comitati comunali, rileva l'importanza del tesseramento degli Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, e soggiunge:

«Non basta trattenere nei ranghi i vecchi iscritti ma occorre con azione cosciente di propaganda sugli scudi, benefici e finalità dell'istituzione, incoraggiare l'iscrizione di tutti i giovani nelle file dell'Avanguardia e dei Balilla e dare incremento massimo alle organizzazioni giovanili.

La tessera viene ceduta agli iscritti al prezzo di lire 5 e porterà il beneficio dell'assistenza per i casi d'informazione».

La residenza

degli ufficiali in congedo

Il Gruppo dell'U. N. U. I. C. di Udine ci comunica:

Risulta a questo Gruppo che ad alcuni ufficiali in congedo è stato già notificato dal Comando dei Distretti Militari il verba di contravvenzione per mancata comunicazione di residenza.

Tale contravvenzione importa l'ammonizione di una forte somma di denaro, convertibile, in caso di insolubilità, in carcere militare. Perciò, ad evitare altre contravvenzioni, si crede utile, per norma degli interessati, di riassumere le disposizioni contenute nella legge 27 marzo 1930 n. 460 (C. 547 del Giornale Militare 1930) relative alle dichiarazioni di residenza.

Gli ufficiali entro quindici giorni dall'avvenuto collocamento in congedo devono comunicare la propria residenza ed abitazione (via e numero) e pure entro quindici giorni, tutti i cambiamenti successivi, ai Comandi militari ai quali sono in forza ed al Gruppo dell'U. N. U. I. C. della Provincia in cui risiedono.

Detti Comandi Militari sono i seguenti:

1) Comando del Distretto militare di residenza per tutti gli ufficiali inferiori delle armi combattenti e dei servizi.

2) Comando della Divisione Militare di residenza per gli ufficiali superiori combattenti.

3) Direzione di Sanità del Corpo d'Armata per gli ufficiali superiori medici e chimici farmacisti.

4) Direzione di Commissariato di Corpo d'Armata per gli ufficiali superiori commissari e di sussistenza.

5) Direzione d'Amministrazione e Ufficio Veterinario di Corpo d'Armata rispettivamente per gli ufficiali superiori d'amministrazione e veterinari.

Per gli allievi ufficiali effettivi

Il Comando del Distretto militare che per recenti determinazioni del Ministero, gli allievi ammessi nel p. v. mese di ottobre al 1.º anno delle R. Accademie di Modena e Torino consegneranno il grado di Sottotenente in S. P. E. dopo due anni di corso.

Essi consegneranno poi il grado di Tenente dopo altri due anni, durante i quali frequenteranno i corsi di applicazione stabiliti per le varie armi.

Come è noto potranno chiedere l'ammissione a dette Accademie i giovani in possesso dei titoli di studio fissati dalle vigenti disposizioni.

Per l'ammissione alla Accademia di Torino (Artiglieria e Genio) sarà subordinata all'esito di uno speciale esame orale di matematica su programma che può essere consultato presso il Distretto.

Allenamento aviatori in congedo

L'Aeroclub Friulani ci comunica:

Per opportuna conoscenza degli interessati si comunica che l'On. Ministero dell'Aeronautica, in accoglimento delle domande presentate, ha concesso ai sottotenenti piloti in congedo l'autorizzazione di effettuare l'allenamento annuale di volo presso la Squadriglia da T. A. di Campoformido: Sotto tenente Mauro Giovanni - Maresciallo Morino Emanuele - Sergente Labades Lodovico - Sergente Marini Dino - Sergente Stabile Natalino - Serg. Arreginali Graziano - Sergente Cesare Giulio - Sergente Nobile Ottaviano - Sergente Sereni Mario - Sergente Cignoni Gino - Sergente Michelozzi Riccardo - Sergente Dal Zin Edoardo - Soldato Tomassello Filippo.

I suddetti piloti riceveranno dal Comando della Squadriglia l'avviso per la visita psicofisiologica.

Enebri Graffiti De Paoli

Stamane alle ore 10 si celebrarono i funerali della compianta e buona signora Adele Graffiti vedova Dr. Paoli, spensasi in tarda età, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia che adora, e ad opere di bene.

Il mesto corteo si formò davanti all'abitazione dell'Esaltata, in via Carducci N. 7, e si diresse verso la Chiesa del Carmine ove venne celebrata la sepoltura. Numeroso il clero salmodiante.

Nel locale della carrozza di classe distinta, posava la bara con su un ricco cuscino di fiori inviato dai «Fideli alla loro cara mamma». Nessun altro omaggio floreale e ciò per espresso desiderio della Defunta.

Reggavano i cordoni, sei signore, amiche della Comparsa: Giovanna e Maddalena Graffiti, Maria Zani, Norma Piatti, Angelina Comuzzi e Caterina Mainardi.

Seguivano il feretro: i figli, un lungo stuolo, di signore in grammaie e moltissimi signori venuti anche appositamente dalla provincia per assistere alla mesta cerimonia. Impossibile far nomi: Ci limitiamo a dire che il corteo era lunghissimo.

Dopo le esequie in Chiesa, la salma fu accompagnata a piazzale Aquileia dove fu deposta su appositi castroni e dove, seguita da alcune macchine partì alla volta di Pordenone ove verrà sepolta nella tomba di famiglia.

Alla memoria della Comparsa il nostro deferente saluto: ai congiunti ed in particolare modo al figlio valente capitano Gigi De Paoli, le nostre più vive condoglianze.

Concorso fra i poeti dialettali

bandito dalla Società Filologica

Per delegazione del «Comitato civile per il IX centenario della Basilica di Aquileia» e per il decennale del Milite Ignoti», la Società Filologica Friulana aprirà una gara fra i Poeti friulani elencati più innanzi, per un componimento inedito di poesia in friulano, da musicare, a glorificazione di Aquileia.

Il componimento deve concepirsi come coro di popolo, intonato all'austerità dell'argomento. Il suo carattere deve manifestarsi nella lingua, nel metro, nello stile. La sua ampiezza s'aggirerà intorno ai trenta versi.

I partecipanti dovranno far pervenire il lavoro entro le ore 18 del 30 maggio corrente alla sede della Filologica (via Bartolini 3, Udine), in «due» copie anonime, possibilmente fasciate a macchina, che portino un motto di richiamo ad una busta chiusa, da consegnarsi insieme col lavoro, la quale conterrà il nome dell'autore.

Una Commissione, che sarà nominata dalla Presidenza della Filologica, e avrà per segretario il segretario sociale, esaminerà i lavori e designerà il vincitore della gara entro il 15 giugno p. v. Al vincitore sarà assegnato un premio indivisibile di ottocento lire, fornito dal Comitato Civile sopra detto. La Commissione avrà piena libertà di procedimento, e potrà anche, per ragioni di merito, non assegnare il premio. Potrà pure, eventualmente, invitare uno o più concorrenti ad eseguire qualche modificazione ritenuta indispensabile nei componimenti presentati. Il giudizio della Commissione sarà inappellabile. Dopo l'uso che ne avrà fatto ai suoi fini il Comitato Civile sopra detto, la proprietà della poesia premiata resterà per ogni effetto alla Filologica. Le altre poesie, non premiate, potranno col consenso degli autori essere pubblicate a cura della Società.

Sono pregati di partecipare alla gara, e potranno «soli» parteciparvi:

Antonio Bouzon, Versa - Giovanni Calabrò, Cividale - Delfo Carrara, Gorizia - Celso Cesenati, Fialbano - Antonio Chiaruttini, Trieste - Bino Chiaruto, Torino - Giuseppe Colodi, Gorizia - Domenico Del Bianco, Udine - Giovanni Del Puppo, Udine - Alfonso Deparis, Gorizia - Lea D'Orlandi, Udine - Anna Fabri, Zompicchia di Codrolo - Enrico Fruch, Udine - Fabio Galluzzi, Gorizia - Maria Giolitti del Monaco, Trieste - Francesco Locatelli, Porpetto - Giovanni Lorenzini, Cividale - Giuseppe Malattia, Barcis - Pietro Mattioli, Gassacco - Pietro Michelini, Roma - Spartaco Muratti, Trieste - Emilio Nardini, Udine - Francesca Nimis, Udine - Ugo Pelis, Trieste - Don G. Schaff, Porpetto - Pietro Smeda de Marco, Mereto di Tomba - Giovanni Sornani, Sacile - Renato Toselli, Venezia - Anna Maria Villanova Alata, Roma - Vittorio Vittorelli, Padova - Delfo Zorutti, Belluno.

Escursione

alle Grotte di S. Canziano

Ricorrendo domenica 10 maggio l'annuale festa di apertura delle famose grotte di S. Canziano (una delle meraviglie del Carso) che, per l'occasione saranno sfolgorosamente illuminate, la Società Alpina Friulana indice una gita con partenza dal Caffè Corazza in autocorriera alle 6.30, visita a Redipaglia, alle grotte di San Canziano e a Trieste, e ritorno a Udine alle 10.30. La colazione è al sacco.

La gita è interessantissima. Posti disponibili 23 con precedenza ai soci. L'iscrizione è impegnativa. Spesa: Trasporto L. 23 per i soci e L. 28 per i non soci. Ingresso alle Grotte L. 3. Le iscrizioni si chiuderanno appena raggiunto il numero dei posti disponibili ed al più tardi venerdì sera. La gita avrà luogo con qualunque tempo.

Francobollo antitubercolare

Il caldo appello pubblicato ieri dal nostro giornale sotto il titolo «Francobollo antitubercolare», appello rivolto a tutti i friulani per contribuire alla lotta antitubercolare, è stato, scritto dal signor Luigi Perini, Direttore amministrativo-responsabile di «La Friulana», Rivista Italiana della Tubercolosi e della Difesa Sociale, Udine.

Il mercato degli auto

L'Automobile Club ha deciso di migliorare l'organizzazione sotto gli auspici del comune, dell'«mercato degli autoveicoli».

Il prossimo mercato si terrà sabato 16 corr. in Giardino Grande sul viale della Chiesa della Madonna delle Grazie al Liceo Classico. Si inizierà alle ore 9, e si chiuderà alla sera.

Posteggio e contrattazioni sono assolutamente liberi.

VOCI DEL PUBBLICO

Per un venerando sacerdote

Coloro che appartengono alla generazione che tramonta ricorderanno certamente il sacerdote don Antonio Fumolo che per lunga serie di anni celebrò «Messa solenne» nella Basilica delle Grazie. Si ricorda inoltre che egli viveva col fratello pure sacerdote, da vari anni defunto, nella casa di sua proprietà situata sotto i portici di via Gemona e adiacente alla storica casa ove nacque Giovanni Ricamatore, più conosciuto col nome di Giovanni da Udine.

Ora il venerando «pre» Antonio conta ben 88 anni e date le sue minime facoltà fisiche e mentali, dimora nel Seminario Arcivescovile cui ha legato la casa e ogni suo avere per un valore complessivo che si aggira sulle centomila lire.

Il vecchio sacerdote che è circondato dalle più amorevoli cure, ogni qual tratto sente il naturale desiderio di recarsi in devozione alla Basilica ove per tanti anni ha esercitato il suo ministero. E così, solo soletto, esce dal Seminario e attraversa lentamente il grande stento la piazza Umberto I ove spesse volte è circondato da donne che con insistente petulanza gli chiedono «Femmina» e lo fanno sedere su di una delle panche dell'asilo frugandogli nelle tasche e spogliandogli le borse che possiede. Anche ieri abbiamo avuto occasione di assistere a questa poco edificante scena dopo la quale il vecchio sacerdote giunse estenuato fino alla gradinata della Basilica ove una delle venditrici di oggetti sacri dovette farlo sedere perché non cadesse a terra.

Per evitare questo deplorevole inconveniente, la Direzione del Seminario, che certo non è al corrente del fatto non potrebbe provvedere a far accompagnare il vecchio sacerdote da qualche inserviente?

Il Principe della Canzone all'Eden

Maurice Chevalier

Un pubblico imponente ieri ha tributato al più celebre artista di varietà del mondo: Maurice Chevalier ed a tutti i grandi astri della Paramount, un'entusiastica ammirazione per la loro grande film di bellezza ineguagliabile e Paramount Reveu è presentata in italiano da Carmen Boni, ohnum Calò, Enrico Signorini, in una fantasia di splendore di luci e di colori, in una cornice di eleganza ed originalità mai riscontrata nella cinematografia.

Sono passati agli occhi estasiati dello spettatore i vari quadri, uno più grandioso dell'altro: Balletto e coro d'introduzione; Per le vie di Parigi; L'ora dell'amore; La parodia degli apaches; Torna a Sorrento; Balletto delle Paramount Girls; Fantasia spagnola; Il parco dell'amore; Il percolato fiorito; La leggenda di Niehevo; La festa scozzese; La scotch magic; Il ritorno della caccia; La donna in marina; Dai tetti alle nuvole, ecc.

Accanto a Maurice Chevalier hanno brillato Clara Bow, Nancy Carroll, Fay Wray, Evelyn Brent, Mary Brian, Lillian Roth e le sue Girls Paramount; poi Richard Arlen, Nido Martin, Gary Cooper, Denis King, Charles Rogers ed altri ancora; tutti artisti cari al nostro pubblico.

«Paramount Reveu» viene replicato per entusiastico successo ancora oggi martedì e domani mercoledì dalle ore 16 a prezzi normali nel primo Cinema Eden.

OGGI ALL'IMPERO dalle ore 17 in DO

un successo clamoroso d'«Udine» della nuova edizione sonora

EVVIVA IL PERICOLO

Interprete
Harold Lloyd
Fuori programma
LA PALOMA, meravigliosi disegni animati sonori MOVIE-TONE.
A giorni, il colosso sonoro «Movie-Tone»: VERSO LA SIBERIA.

ANNAPOLIS
OGGI «PREMIERE»
Fuori programma
FANTASIA SPAGNOLA
PRINCIPIO ORE 17 GRANDE SUCCESSO
Cinema Teatro Cecchini

CONTINUA LA
Grande Liquidazione Volontaria
per Cessazione di Commercio
TUTTO L'ARREDAMENTO DELLA CASA
Porcellane - Terraglie
Vetriere Articoli per regalo
a
PREZZI ECCEZIONALI
Ditta PIETRO BISUTTI Udine - Via Poscolle N. 4

Saponificio Udinese
UDINE - Via Asili Marco Volpe N. 18 - UDINE
I migliori saponi da bucato
Soda cristallo, soffito di Soda, Iacive-eee.
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Staccordano esclusive di vendite

TEATRO PUCCINI - UDINE
Martedì 5 Maggio 1931 - IX (ore 21) II. Rappresentazione dell'Opera
BUTTERFLY
con ROSETTA PAMPANINI
GRANDIOSO SUCCESSO
MERCOLEDÌ 6 MAGGIO (ORE 21)
IL SEGRETO DI SUSANNA
(nuova per Udine) seguirà
Cavalleria Rusticana
Giovedì 7 Maggio (ore 21) III. Rappresentazione di Butterfly con R. Pampanini

Il Consiglio Provinciale dell'Economia durante il mese di aprile

Numerosi sono stati i provvedimenti presi dal Consiglio Provinciale dell'Economia durante il mese di aprile teste decorsi.

Tra l'altro si concessero i seguenti contributi: L. 500 al Comitato promotore delle manifestazioni tipiche in Friuli; L. 500 alla Commissione Reale per la raccolta delle consuetudini ed usi giuridici; L. 200 alla Festa del Fiore e della Doppia Croce; L. 200 per il Concorso per Artigiani e Fiera cavalli di S. Giorgio; L. 500 al Comitato per la Fiera Pasquale di Beneficenza di Udine.

Si concessero alcune medaglie per la Fiera Cavalli di San Giorgio in Udine.

La Presidenza nominò il cav. geom. Giusto Venier rappresentante del Consiglio in seno al Comitato per il Turismo della Provincia di Udine.

La Sezione Agricola Forestale ratificò la spesa di L. 2500, a carico del Consorzio Rimboschimenti, per lo spietramento della zona rimboscata del monte Jaus di Mantova. Approvò il progetto di rimboschimento «Fiori di Resi», «Malantrai» e «Col Medano» del Comune di Tramonti di Sopra, a spese del Consorzio Rimboschimenti, per l'importo di L. 120000.

Esprime parere favorevole all'istituzione di un mercato bovino in Comelgians.

Delibera la eliminazione dei tori di razza montana nelle stazioni taurine di Loneriaco, Treppo Grande e Collalto.

Nominò una speciale Commissione per un esame più approfondito della domanda dei malighi di Chiusaforte, tendente ad ottenere la rescissione del contratto d'affitto malighi.

Esprime parere favorevole alla approvazione del Regolamento di polizia rurale del Comune di Dignano, e, previa soppressione di alcuni articoli, di quello dei Comuni di Paluzza e Fanna.

Approvò l'elenco dei pascoli per posta monticazione del Comune di Forni di Sopra. Approvò il progetto, e dispose un contributo governativo di L. 57.083,45 per miglioramenti al pascolo montano «San Giacomo» del Comune di Prato Carnico e di L. 81.881 per il miglioramento del pascolo montano «Pala Barzana» di Brisanco.

Esprime parere favorevole alla approvazione della Delibera del Comune di Azzano Decimo in merito alla applicazione di contributo per miglioramenti terreni avvantaggiati dai lavori di bonifica delle Bole e di altra deliberazione del Comune di Bragnera per miglioramenti della bonifica «Camolli».

Propose a S. E. il Prefetto l'accoglimento della domanda di oblazione del signor Zossi Francesco di Artegna, per infrazione al regolamento, sulle stazioni taurine.

Il Consiglio interessò poi l'Amministrazione Provinciale a sistemare sollecitamente il tratto di strada San Vito al Torre-Versa.

Interessò l'Ufficio del traffico commerciale ad eliminare alcuni inconvenienti relativi alle deviazioni ferroviarie, che si verificano nelle comunicazioni Udine-Vicenza-Venona-Milano.

Il Presidente di Sezione cav. uff. agr.

La Commenda

al Medico Provinciale

Sarà appressa con la più viva soddisfazione in città e provincia la notizia che il Medico provinciale dott. Alessandro Balardi è stato insignito della Commenda della Corona d'Italia.

Poiché è così favorevolmente nota l'opera proficua, assidua ed intelligente dell'egregio dott. Balardi quale proposto alla disciplina sanitaria di così vasta provincia quale la nostra, l'alta onorificenza costituisce un degno riconoscimento di così cospicue benemerite acquisite con la dottrina e con la competenza dedicate all'adempimento del delicato ed importante ufficio.

Al comm. Balardi presentiamo le nostre più deferenti congratulazioni per la meritata onorificenza.

Onorificenze al capostazione di Udine

Con vivo piacere apprendiamo che il capostazione principale della nostra città, cav. Nazario Assirelli, è stato insignito della Croce di Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia.

L'onorificenza, promossa dal Ministro Ciano, è il giusto premio dell'intelligente attività e della capacità tecnica dell'egregio dirigente. Amici e superiori ed inferiori hanno però appreso con qualche notizia il trasferimento del cav. uff. Assirelli chiamato a dirigere l'importante e principale stazione di S. Lucia a Venezia.

Noi ci congratuliamo vivamente col cav. uff. Assirelli per la sua nomina, ma si associamo al rammarico espresso dagli amici per il suo trasferimento: sebbene sia un premio.

La consegna della Commenda

al Direttore della Dogana

Come abbiamo pubblicato, con recente decreto il Direttore Superiore della Dogana di Udine, cav. uff. Enrico Della Sava, è stato nominato Comandante della Corona d'Italia.

Sabato, tutti i funzionari dipendenti di Udine e una rappresentanza di quelli di Gorizia, hanno fatto all'amato superiore l'omaggio delle insegne. A nome di tutti ha pronunciato elevate espressioni di complimenti l'ispettore Sig. Alberto Menegotti cui il festeggiato ha risposto ringraziando commosso per così affettuosa dimostrazione.

Fiori d'arancio

La scorsa domenica, con il duplice rito, la buona e colta signorina Irene Beorchia ha giurato fedeltà al signor Severino Michelotti.

Il rito religioso si svolse nella parrocchiale di Fagnano, Padriano per la sposa fu il signor Arturo Roper.

Alla eletta coppia s'avevano ricchi doni, fiori e biglietti augurali.

In casa della sposa fu servito un signorile refresco dopo di che gli sposi partirono per il viaggio di nozze.

Agli auguri degli amici e conoscenti uniamo pure i nostri non meno sentiti.

Cronaca Sportiva

Ciclismo

Il giro della Germania

**Il belga Wauters vince la 1. tappa
Cinque italiani nel gruppo di testa**

Si è iniziato ieri il primo giro ciclistico della Germania con la tappa Rüsselsheim-Friburgo. L'ultimo chilometro è stato abbordato da 34 uomini e la vittoria è toccata al belga Wauters che ha coperto i 264 chilometri del percorso in ore 10.17.44 alla velocità media oraria di 24.5 chilometri. Si è classificato il tedesco Krienen e terzo Meze. Nel gruppo di testa erano pure cinque italiani e precisamente Frascarelli (classificato settimo), Dinale, Giuntelli, Panzeri ed il pordenonese Alfonso Piccin. Durante la corsa ha abbandonato l'italiano Morelli.

Riunione veterani

Si ricorda a tutti i veterani del ciclismo che la seconda riunione avrà luogo giovedì alle ore 21 presso il C. C. Udinese all'Albergo al Telegrafo, alla riunione per la formazione del partecipanti sia alle gare di Padova, che alla gara sono ammessi solo coloro che abbiano compiuto il 40.º anno di età.

Manifestazione polisportiva della Vittoria

Il VI Sestiere «G. Gentile» del P. N. F. di Udine indice ed organizza per il 24 maggio p. v., sul proprio campo, di via Pordenone e col patrocinio del Comitato Provinciale della Fidal, una «manifestazione polisportiva della Vittoria» che comprenderà una gara di calcio e qualche gara di atletica leggera. Detta manifestazione, dotata di numerosi premi, e libera a tutti gli atleti di qualsiasi categoria, daremo quanto prima il programma, le modalità per l'iscrizione e l'elenco dettagliato dei premi.

CALCIO. - Risultati campionato del Friuli Orientale: *Fiumicello-San Vito al Torre 3 a 1; *Alto-Cervignano 2 a 0.

Un ciclo di esposizioni floreali

L'esito indubbio della Mostra dei fiori recati dello scorso ottobre ha persuaso il Vice Podestà di Udine a indire un ciclo di esposizioni floreali che incomincerà da quello della rosa per essere poi seguita da quella della dalia e infine quella del crisantemo. Queste mostre hanno due nobili scopi: quello di essere fatte a totale beneficio dell'O. N. B., opera che ha bisogno dell'appoggio morale e materiale di ogni buon italiano e quello di mettere in evidenza la gentile passione del fiore tanto diffusa nella nostra provincia come in quelle vicine di Gorizia e Trieste. Per questo nei giorni 7 e 9 Giugno nella palestra dell'O. N. B. in via dell'ospedale sarà la mostra della rosa recata dolata di ricchi premi in Coppe e medaglie. Le adesioni si debbono inviare presso il Municipio al dott. avv. off. Virginia Doretti.

Nuovo autoservizio con Trieste

Con il 15 maggio corrente la Società Autoservizi Pubblici San Daniele del Friuli, allo scopo di rendere più rapida la comunicazione con Trieste, adatterà un nuovo orario sulla San Daniele-Codroipo che permetterà la sicura coincidenza con l'autoservizio diretto Pordenone, Codroipo, Palmanova, Trieste, della rispettabile Impresa R. Brunelli & C. Partenze da Trieste ore 5.45 e 15: arrivo a Codroipo alle 8 e 17.20 e a San Daniele alle 10.15 e 19.20. Partenze da San Daniele ore 6.40 e 15: arrivo a Codroipo 7.55 e 16.15 ed a Trieste 10.15 e 20. I biglietti di andata e ritorno delle imprese automobilistiche, sia in un senso che nell'altro, avranno una validità di giorni cinque.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Fallimento Gremese

Il Tribunale di Udine con sentenza di sabato ha dichiarato il fallimento di Gremese Umberto formato in via Prachiuso, nominando Giudice delegato il cav. Falchi e curatore il rag. Attilio Conti. Data per la presentazione dei titoli di credito 20 maggio e della verifica dei crediti, e chiusa del verbale 11 giugno. Trattavasi in un primo tempo di piccolo fallimento ed essendosi rilevato il passivo superiore alle 20 mila lire, il fallimento è passato alla procedura ordinaria. La cessazione dei pagamenti è stata retrodata al 29 settembre 1929.

Concordati

Con sentenza di questi giorni, il Tribunale ha omologato il concordato concluso tra il fallito Angelo Varone ed i propri creditori alle seguenti condizioni: pagamento del 25 per cento ai privilegiati, pagamento del 25 per cento ai chirografari; il tutto entro sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione e con la garanzia del signor Raffaele Gentili di Udine. Il concordato di Toselli Nadelet alle seguenti condizioni: pagamento integrale dei debiti privilegiati, pagamento del 15 per cento dei debiti chirografari; il tutto al passaggio in giudicato della sentenza omologativa e con la garanzia dei signori Nadelet Remo ed Elena.

Con verbale della Pretura di Maniago, venne legalmente accettato il concordato proposto da Arturo Toffolo da Fanna, ammesso alla procedura dei piccoli fallimenti alle seguenti condizioni: pagamento del 25 per cento ai chirografari e del 100 per cento ai privilegiati entro due mesi dal concordato stesso e con la garanzia del signor Antonio Cartelli fu Leopoldo da Fanna.

Il Tribunale di Udine ha negato l'approvazione dell'accordo concluso seguito il 26.11.1927 proposto da Ottone Camuffo, commerciante di Grado, e quello proposto da Giovanni Pigo di Moggio, pure negoziante di Grado.

La Brigata di Cavalleria «Genova» e «Novara» a Pozzuolo del Friuli

Abbiamo ricevuto stamane un prezioso volume di circa ottanta pagine che il Generale di Divisione di Cavalleria conte Giorgio Rino Capodaglio ha pubblicato, dedicandolo: «Ai compagni d'armi» della «seconda brigata di cavalleria» — ricordando — i giorni delle gloriose prove — Padova, marzo 1931. Con questa pubblicazione (scrive l'illustre Generale) io intendo narrare quanto è accaduto il 29 e il 30 di ottobre del 1917 a Pozzuolo del Friuli in onore e gloria della seconda brigata di cavalleria, reggimenti «Genova» e «Novara», al solo fine di esporre come si sono svolti i fatti, che più o meno recenti scritti hanno tentato di sminuire o di alterare, anche in confronto dell'altissima parola del Comando Supremo, che ai dragoni di «Genova» ed ai lancieri di «Novara» ha tributata la merita lode dell'eccezionale sostenuta.

Mancherò al mio dovere di comandante dei due reggimenti se, di fronte a narrazioni, che a distanza di parecchi anni, travisano fatti, consacrati nelle relazioni e nei rapporti ufficiali, non prendessi la parola per rievocare con precisione la verità dei documenti dell'epoca di guerra, patrimonio inalienabile dei due reggimenti, i cui standardi immacolati sventolano su tanti campi di battaglia per la gloria del Re e per la grandezza della Patria.

Per i Cavalieri d'Italia

La segreteria dell'Associazione Arma di Cavalleria convoca:

Si avvertono tutti i Cavalieri in congedo che nel 10 maggio p. v. si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni per l'adunata di Milano. Poiché pervengono giornalmente numerose domande di iscrizione, si pregano gli associati di non attendere l'ultimo giorno per iscriversi.

Serata benefica

Nell'aula magna del Collegio Arcivescovile «Bertoni» si è svolta una benefica serata in favore delle Missioni Stimmatie in Cina. Il prof. don Pio Gabos, dopo aver parlato del Beato Odoardo da Pordenone, illustrò l'opera dei Missionari. La conferenza del prof. Gabos fu calorosamente applaudita.

R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

Per i premi agli alunni distinti

Anche per il corrente anno la Società Friulana di Eletticità ha voluto elargire alla R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» la somma di L. 400 per premi da assegnarsi ai migliori alunni distinti nel decorso anno scolastico 1929-30.

Al Santuario di Ribis

La vecchia consuetudine della popolazione di Paderon portarsi, la prima domenica di maggio, al Santuario di Ribis (Renna) per sciogliere un voto.

E con larga partecipazione di padroni, capitanata dal buon parroco don Nicola De Toni, anche la scorsa domenica il sacro tempio era insolitamente affollato.

Officiò la S. Messa e tenne pure un'omelia ai numerosi fedeli il parroco della Scuola corale «Francesco Rascher» di Paderon, VI Sestiere, diretta dal maestro G. Barbeti, cantò, con perfetta fusione di voci, la messa del Gruber-Ravanello.

ARTE e TEATRI

Teatro Puccini

La seconda di «Butterfly»

Questa sera seconda rappresentazione dell'opera «Butterfly» con la eletta protagonista Rosetta Panpanini, col tenore Oneto e il baritone Vilmar.

Domani sera, mercoledì, la prima esecuzione per Udine de «Il Segreto di Susanna» di Wolf-Ferrari; interpreti la soprano Alda Fedeli e il baritone Vilmar, e «Cavalleria» con la Suzuki, la Gerolami, Oneto e Giorgi.

Il latte che si consuma

Per i prelievi di latte eseguiti in questi ultimi giorni dai vigili sanitari si ebbero dalle Stazioni Chimico Agraria Sperimentale i seguenti risultati: Genuino risultato il latte prelevato da: Comuzzo Maria di Tavagnacco; Botto Iolanda di Pagnacco; Bertoni Erminia di Pagnacco. — Scrementato quello di: Del Fabbro Mercedes di Leonacco; Zampa Anna di Pagnacco. — Leggermente ammannato quello di: Fecchi Anna di Felletto Umberto; Casarza Giordita di Brancico — Ammannato quello di: Del Fabbro Matilde di Leonacco; Scotti Veglietta di Tavagnacco. — Scrementato ed ammannato quello di: Mesaglio Zeffirino da Castellerlo.

Sparizione di una bicicletta

La domestica Elsa Bracci di Pietro, abitante in via Molin Nuovo, recatasi presso una famiglia per prestare i suoi servizi, lasciava nell'atrio della casa la propria bicicletta in custodia. Dopo un'ora e mezza di assenza, quando ritornò per prenderla, non la trovò più. Qualcuno che aveva spinto le ruote della ragazza, si era impadronito, indisturbato, della macchina facendo perdere le tracce.

Per la protezione d'orario

I carabinieri di Porta Aquileia hanno elevato contravvenzione a certi Aglio Rolati e Maria Rolati, che gestiscono un'osteria in via Pradamano 33, perché avevano protratto l'orario di chiusura oltre il permesso della legge.

L'attività dell'Unione Ciechi

Sabato scorso 2 maggio, il prof. dr. Damiano de Giampaulis e il prof. commendator dr. Enrico Morpurgo, rispettivamente presidente e vice presidente della Sezione Venezia Giulia d'U. I. C. recatisi a Trieste per ragioni d'ufficio, furono ricevuti dal Prefetto di quella Provincia, S. E. Porro.

I due dirigenti della benemerita Istituzione esposero le finalità del Sodalizio, dettero un conto sommario dell'attività da esso svolta durante il primo decennio di vita, e chiesero a S. E. il suo autorevole appoggio per un maggiore incremento dell'organizzazione e della propaganda nella Prov. di Trieste.

S. E. Porro ascoltò con interesse quanto gli venne esposto, ed esprime il suo compiacimento per l'azione benefica che il Sodalizio va svolgendo. Dette poi ampio affidamento di seguire l'opera che si andrà effettuando in quella Provincia, e promise il suo efficace appoggio.

Nella successiva domenica i dirigenti della Sezione Venezia Giulia presentarono una riunione di soci della Sotto sezione triestina nella quale furono presentati espressioni di desiderio e formulazioni proposte tendenti a dare alla Sottosezione stessa un sempre migliore assetto.

Con i tipi della tipografia E. Miani & C., in elegante nitida veste, la Sezione ha pubblicato un opuscolo: «Dieci anni di attività» per riassumere brevemente quanto la Sezione stessa è riuscita a svolgere nel campo della organizzazione, di propaganda e di assistenza in questo decennio di sua vita.

L'opuscolo è stato distribuito in omaggio ai soci iscritti alla Sezione in tutte le categorie; alle Autorità, agli Enti e ai Comuni contribuenti.

Cassa Mutua di malattie per gli addetti all'industria del legno

Sotto la presidenza del cav. dott. Antonio Volpe, amministratore delegato, si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Cassa Mutua Paritetica Provinciale di malattie per gli addetti all'industria del legno.

Dopo le relazioni del Presidente e del direttore della Cassa si svolse una proficua discussione ed infine furono ratificate le nomine del personale intero, fu omologato l'ispettore medico provinciale il dott. Italo Grasso Biondi e fu delegata al dott. Placcerani la firma per l'ordinaria amministrazione della Cassa.

Il signor Giacomo Traverso, a nome del Consiglio, ha rivolto un vivo plauso al cav. Antonio Volpe per l'opera sua proficua e disinteressata e un saluto al dott. Placcerani e ai suoi collaboratori.

Per la Croce Rossa

La prossima celebrazione della «Giornata della Croce Rossa» che cade il 15 giugno p. v. assumerà quest'anno un significato eccezionale, per l'alto Patronato ad essa concesso da S. M. la Regina d'Italia.

Il locale Comitato Provinciale, sotto la presidenza del Senatore barone Elio Morpurgo, sta mettendo un lavoro di preparazione e di propaganda onde la manifestazione riesca solenne non solo ad Capoluogo, ma in tutta la provincia, seguendo le vecchie tradizioni quando si tratta di raccogliere offerte in denaro e di nuove iscrizioni di soci, fondi destinati al pubblico bene.

A mezzo di eminenti personalità locali si costituirà prossimamente il Comitato Esecutivo Organizzatore della festa.

Fatti e fatterelli del giorno

Ferito da una sassata

Il dodicenne Luigi Fontana di Giovanni, abitante in via della Vigna, 24, mentre transitava per via Savorgnana veniva colpito alla testa da un sasso, lanciato da mano ignota, che gli produceva una ferita.

Doveva ricorrere alle cure del sanatorio nel vicino Ospedale dove veniva medicato e rimandato guaribile in 8 giorni.

Un furto

lungo la linea ferroviaria

Il capo squadra delle Ferrovie dello Stato, Luigi Piazzamiglio fu Giuseppe, abitante nel castello ferroviario Km. 2.790, sulla linea Udine-Tarvisio, si è recato ieri dai carabinieri a denunciare un audace furto commesso da ignoti lungo la linea stessa.

I carabinieri, recatisi sul posto, constatavano infatti che i ladri avevano asportato dalle giunture delle rotaie venticinque spezzoni di filo di rame della lunghezza di un metro l'uno che servivano per fare agire il segnale d'allarme del vicino passaggio a livello.

Le indagini, subito iniziate per scoprire gli autori del furto, hanno dato fino ad ora esito negativo.

Grave incidente

Giovane investita dal treno

Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento: (1) Oggi nel pomeriggio è stata accolta d'urgenza nel nostro Ospedale certa Licchioni Esterina fu Luigi d'anni 27 da Domagnano (San Giorgio della Richinvelda) presentando delle ferite laceri schiacciati alle ultime dita del piede destro con perdita completa delle medesime.

Sembra che l'incidente si sia svolto nelle vicinanze della stazione di Casarsa in seguito ad investimento con il treno 1631 in partenza per Trieste. Grazie alla presenza di spirito del macchinista venne evitata la sicura morte della giovane Licchioni, che fu estratta di sotto la macchina. Se il treno avesse fatto un metro di più, la infelice sarebbe stata inesorabilmente schiacciata.

Medicata dal dott. Maieron venne trattenuta per le cure del caso e giudicata guaribile in giorni 20 a 30.

Cade dal letto

La bambina Giuseppina Attis di Attilio, di anni 4, abitante in via Tarvisio 4, stamane per scendere dal letto cadeva al suolo battendo la fronte. Attratta dalle grida, accorse la madre che constatò una ferita alla regione frontale, portava la fanciulla all'Ospedale Civile dove veniva curata e rimandata guaribile in una settimana.

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa F. I. G. C.

VALVASONE-ASDA 2 a 2

Il Valvasone ha strappato il pareggio ai leaders della classifica; ma questo per vera fortuna. I pordenonesi infatti dimostratisi tecnici e veloci hanno avuto una superiorità costante e solo la sfortuna e la bravura del portiere del Valvasone hanno pareggiato. Questo risultato però non varia la classifica che li vede così finalisti e probabili vincitori della coppa. I punti furono segnati nel primo tempo due da Valvasone con tiro dell'Asda e nella ripresa al settimo minuto fu segnato il pareggio dal pordenonese Bron arbitro il signor Seretti.

DOMANINS-SPILMBERGO 2 a 0

(Forfati)

Un folto pubblico incorneva il calciodromo dello Spilimbergo, e di già la squadra ospitante era in attesa ma quale sorpresa per loro e per l'arbitro Vianello quando con malumore dovettero lasciare il calciodromo perché gli ospiti non si erano presentati.

Motociclismo

Una marcia a Scorzè

Il Moto Club Scorzè (Venezia) organizza per domenica 17 maggio (ore 10 e mezza) la seconda marcia motociclistica di regolarità (chilometri 240, media oraria chilometri 50).

Percorso: Scorzè, Castelfranco Veneto, Montebelluna, Treviso, Scorzè, da ripetersi tre volte.

La gara è libera a tutti i motociclisti muniti di licenza turistica 1931 del C. O. N. I.

VI sono in palio ricchissimi premi: individuali, speciali, condizionali, di rappresentanza. Coppe, targhe, oggetti artistici, medaglie d'oro, vermelle, argento, diplomi d'onore, ecc. ecc. Partenza e arrivo: Piazza Municipio.

Per informazioni rivolgersi al Moto Club di Scorzè.

Ortaggi e semi

Fattori - Via Rialto Tel. 206

IN PRIMAVERA

La cura del Proton è doppiamente necessaria,

poiché il Proton contribuisce a liberare l'organismo dai residui tossici accumulati durante l'inverno, ed il Proton, arricchendo di globuli rossi il sangue, combatte la spassatezza solita ad avverarsi in questa stagione.

I principali, costanti effetti di questa cura sono: forza, appetito, benessere generale, bel colorito.

Che il "Proton" sia realmente efficace è di notorietà generale, tanto numerose sono le persone da esso beneficate.

Chi abbisogna del Proton.

Abbisognano del Proton le persone delicate di costituzione, i bambini gracili e pallidi, le ragazze anemiche, i convalescenti.

Salvo casi di eccezionale stato di salute, quasi tutte le donne abbisognano del "Proton" e da esso vengono beneficate.

La debolezza delle persone vecchie viene pure efficacemente combattuta dal Proton.

I principali vantaggi del Proton.

Questo prodotto non deve venire confuso coi vecchi ricostituenti, dai quali si distingue per la speciale composizione chimico-farmacologica, per la perfetta assimilazione dei suoi componenti (il che vuol dire completa efficacia dei medesimi), per il gusto squisito e l'assenza di inconvenienti durante la cura.

Per il vostro organismo.

Praticando la cura del Proton, così utile in questa stagione, Voi farete beneficiare il Vostro organismo degli ultimi risultati della scienza medico-farmacologica applicata alle cure ricostituenti.

GRATIS

Lo Stabilimento del Dott. Comini Camillo Rocchietta in Pinerolo invia gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta un Campioncino di Proton, l'Opuscolo "La cura della Debolezza Generale" e le informazioni che particolarmente si desiderassero.

Proton

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA

del dott. R. CIVANZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Rivolgersi: dalle 9 alle 13 tutti i giorni
UDINE - VIA TIRAPPO N. 12 - UDINE

Dott. FEDERICO CEPPARO

MALATTIE POLMONARI

Gabinetto radiologico

di cure fisiche
UDINE - Via Aquileia 9 - Tel. 777
(tutti i giorni)

Visita anche a domicilio

U. I. BALONSSARRE

Casa di Cura per

Prescrizioni di oculisti, ma otti ho ed operatore per oculi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medica e lettrica della cataratta incipiente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17.

TELEFONO N. 360

UDINE - Via Cussignacco N. 5

MALATTIE della pelle

e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI

gli assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.
UDINE - Via Poceulle, 22 - UDINE
(dalle 10-12 e dalle 15-18)
Sianze d'aspetto separate

CALLI

RYA

preparato nella

FARMACIA SPONZA

TRIESTE

Via Tor San Piero N. 10
In tutte le farmacie a meno 10/100

Articoli neonati e bambini

Ditta I. Travagnini

Via Mercatovecchio

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - POLVERE - GACHETS

composto esclusivamente con sostanze vegetali, oltre essere un ottimo purgante è un efficace depurativo, perché libera per la vasta via intestinale l'organismo da tutte le spazzate tossiche che lo inquinano.

Non può perciò confondersi coi semplici purganti. Ma la via di essere di azione pronta e sicura.

Cura la stitichezza. - Somministrato all'inizio tronca il progresso di molte malattie infettive (tifo, colera, influenza ecc.) come l'esperienza ha dimostrato.

È la più antica, mai superata, né eguagliata delle cure naturali.

FIRENZE

Via Pandolfini, 18

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

